

## COMUNICATO STAMPA

### ESPORTAZIONI PIEMONTESI: NEI PRIMI 6 MESI DEL 2015 LE VENDITE ALL'ESTERO CRESCONO DEL 9,6% RISPETTO AL I SEMESTRE 2014

All'ombra dei campanili del Piemonte nascono le produzioni che piacciono al mondo

#### Le esportazioni piemontesi nel I semestre 2015

**Export:** 23,3 miliardi di euro (+9,6% rispetto a gennaio-giugno 2014)

**Import:** 15,3 miliardi di euro (+7,6% rispetto a gennaio-giugno 2014)

**Saldo bilancia commerciale:** +8,0 miliardi di euro

**Export verso Ue 28:** +2,1% rispetto a gennaio-giugno 2014

**Export verso extra-Ue 28:** +20,2% rispetto a gennaio-giugno 2014

Nei primi sei mesi del 2015 il valore delle **esportazioni piemontesi** ha raggiunto i **23,3 miliardi di euro**, realizzando un **incremento considerevole (+9,6%) rispetto al valore registrato nello stesso periodo del 2014**.

La performance evidenziata dalle esportazioni regionali è decisamente più brillante rispetto a quella riscontrata a **livello complessivo nazionale (+5,0%** rispetto al periodo gennaio-giugno 2014). La dinamica tendenziale dell'export nazionale nei primi sei mesi dell'anno è scaturita dagli incrementi registrati da tutte le ripartizioni territoriali, ad eccezione dell'Italia insulare, che ha manifestato una flessione del 2,9%. Le regioni dell'Italia meridionale hanno registrato l'incremento più elevato (+7,0%), seguite dai territori del nord-est (+6,0%), del nord-ovest (+4,7%) e dell'Italia centrale, che ha evidenziato la crescita meno intensa (+4,3%).

Grazie all'ottima performance realizzata, il **Piemonte** si conferma, anche nei primi sei mesi del 2015, la **quarta regione esportatrice**, con una **quota dell'11,3%** delle **esportazioni complessive nazionali** (incidenza in aumento rispetto a quella rilevata nello stesso periodo del 2014, quando era pari al 10,8%). Tra le principali regioni esportatrici, il Piemonte si colloca al primo posto per intensità della crescita (+9,6%), seguito dal Veneto (+7,3%), dall'Emilia Romagna (+4,4%) e dalla Lombardia (+2,6%).

*"Il Piemonte non ha paura di farsi conoscere nel mondo. Nonostante la Cina sia nel caos finanziario, il Brasile in recessione a causa del crollo dei prezzi delle materie prime, e la Russia in crisi per la diminuzione del Pil e le tensioni geopolitiche, la nostra regione continua a portare, con orgoglio e passione, i propri prodotti d'eccellenza oltreconfine. Le vendite all'estero registrano ottimi risultati, frutto della capacità dei nostri imprenditori di realizzare prodotti 'made in' all'altezza delle aspettative di tutto il mondo: dal tessile all'alimentare fino all'automotive, le nostre produzioni sono sinonimo di qualità, innovazione e saper fare. Ora tutti insieme - istituzioni europee, nazionali e locali e banche - dobbiamo continuare a sostenere la ripresa, con politiche efficaci di riduzione del carico fiscale, di semplificazione burocratica e giudiziaria per le aziende piemontesi, soprattutto per quelle medio-piccole che iniziano un nuovo percorso di valorizzazione delle proprie merci all'estero"* commenta **Ferruccio Dardanella**, Presidente Unioncamere Piemonte.

Un contributo fondamentale alla crescita delle esportazioni piemontesi nel I semestre 2015 arriva dal comparto dei **mezzi di trasporto**, che generano il 28,2% del totale delle esportazioni regionali e realizzano un **incremento delle vendite oltre confine pari al 21,8%**. All'interno del comparto la performance più brillante appartiene agli autoveicoli, le cui esportazioni crescono del 41,3%. Particolarmente interessato alle produzioni della filiera autoveicolare piemontese appare il mercato statunitense.

I risultati conseguiti nel I semestre 2015 sono positivi anche per quasi tutti gli altri settori di specializzazione, ad eccezione del comparto dei metalli, che registra una flessione del 2,9%. Crescono le esportazioni del comparto della **meccanica (+2,7%)** e dell'**alimentare (+5,0%)**; si incrementano quelle di **articoli in gomma e materie plastiche (+2,6%)**; è ottima anche la performance realizzata dal **tessile e abbigliamento (+10,7%)**.

### Esportazioni piemontesi per principali prodotti (dati in euro)

	I semestre 2014	I semestre 2015	Quote % I semestre 2015	Variazione %
Mezzi di trasporto	5.396.274.178	6.570.133.714	28,2%	21,8%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	4.190.077.504	4.303.263.083	18,4%	2,7%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1.934.362.243	2.030.232.523	8,7%	5,0%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	1.556.883.293	1.723.695.118	7,4%	10,7%
Articoli in gomma e materie plastiche	1.614.151.283	1.656.306.677	7,1%	2,6%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1.624.274.814	1.576.492.669	6,8%	-2,9%
Altri prodotti	4.964.694.015	5.464.270.616	23,4%	10,1%
<b>Totale</b>	<b>21.280.717.330</b>	<b>23.324.394.400</b>	<b>100,0%</b>	<b>9,6%</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati Istat

Per quanto riguarda i mercati di sbocco delle merci piemontesi, il bacino dell'**Ue 28** ha attratto il **54,5%** dell'export regionale, contro il **45,5%** dei **mercati extra-comunitari**.

Nel I semestre 2015 i **mercati comunitari** hanno perso peso in termini di quota, pur registrando l'export diretto verso quest'area una **crescita del 2,1%**. La Francia si conferma il primo partner commerciale della nostra regione, con una quota sulle esportazioni regionali pari al 12,9% e una crescita del 2,9%. Al secondo posto troviamo la Germania con un dato in sostanziale stabilità rispetto all'analogo periodo del 2014.

L'ottima performance realizzata sui **mercati extra-Ue 28 (+20,2%)** è riconducibile in gran parte alla crescita delle vendite piemontesi verso gli **Stati Uniti (+76,5%)** e verso la Svizzera (19,2%); appaiono in flessione, a causa delle difficoltà proprie dei singoli Paesi, le esportazioni verso la Cina (-8,0%) e la Russia (-23,8%), mentre si mantengono stabili quelle verso il Brasile (+2,0%). Si incrementano, inoltre, in misura significativa le vendite verso il Giappone (+5,9%) e il Messico (+18,9%).

A livello provinciale, evidenziano una performance migliore della media regionale le realtà di **Torino (+11,9%)**, **Cuneo (+10,2%)** e **Alessandria (+10,5%)**. Risultano sostanzialmente in linea con il risultato regionale le province di **Vercelli (+9,1%)** e **Biella (+8,3%)**. Inferiori alla media le crescite del **Verbanio Cusio Ossola (+5,9%)** e di **Novara (+3,2%)**. Solo l'astigiano non abbraccia il trend espansivo, registrando una flessione delle esportazioni del 5,0%.



**Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)**

Paesi	I semestre 2014	I semestre 2015	Quota % I semestre 2015	Variazione %
Francia	2.924.388.547	3.008.080.819	12,9%	2,9%
Germania	2.905.763.516	2.912.216.120	12,5%	0,2%
Spagna	1.249.787.619	1.243.931.214	5,3%	-0,5%
Regno Unito	1.185.565.573	1.193.303.425	5,1%	0,7%
Polonia	1.003.632.343	1.098.106.351	4,7%	9,4%
Belgio	512.228.263	481.872.485	2,1%	-5,9%
Austria	365.914.882	345.337.224	1,5%	-5,6%
Paesi Bassi	346.891.785	324.349.633	1,4%	-6,5%
Romania	269.639.694	318.992.479	1,4%	18,3%
Repubblica Ceca	267.884.139	284.575.771	1,2%	6,2%
<b>Totale Ue 28</b>	<b>12.459.318.685</b>	<b>12.720.921.489</b>	<b>54,5%</b>	<b>2,1%</b>
Stati Uniti	1.589.388.087	2.805.913.792	12,0%	76,5%
Svizzera	1.327.970.685	1.583.458.592	6,8%	19,2%
Cina	907.974.040	834.985.980	3,6%	-8,0%
Turchia	666.313.691	828.620.532	3,6%	24,4%
Brasile	466.868.972	476.351.837	2,0%	2,0%
Messico	220.005.100	261.568.235	1,1%	18,9%
Giappone	246.012.382	260.538.524	1,1%	5,9%
Russia	317.328.690	241.925.409	1,0%	-23,8%
Serbia	276.299.231	241.294.609	1,0%	-12,7%
Hong Kong	211.545.061	237.922.669	1,0%	12,5%
<b>Totale extra-Ue 28</b>	<b>8.821.398.645</b>	<b>10.603.472.911</b>	<b>45,5%</b>	<b>20,2%</b>
<b>Totale</b>	<b>21.280.717.330</b>	<b>23.324.394.400</b>	<b>100,0%</b>	<b>9,6%</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati Istat

**Esportazioni piemontesi per provincia (dati in euro)**

	I semestre 2014	I semestre 2015	Quota I semestre 2015	Var. %
Alessandria	2.548.591.492	2.816.065.773	12,1%	10,5%
Asti	749.502.688	712.357.263	3,1%	-5,0%
Biella	816.537.086	884.256.945	3,8%	8,3%
Cuneo	3.157.337.600	3.478.478.230	14,9%	10,2%
Novara	2.240.702.386	2.311.344.671	9,9%	3,2%
Torino	10.547.286.666	11.800.330.149	50,6%	11,9%
Verbano C.O.	307.174.403	325.170.481	1,4%	5,9%
Vercelli	913.585.009	996.390.888	4,3%	9,1%
<b>Piemonte</b>	<b>21.280.717.330</b>	<b>23.324.394.400</b>	<b>100,0%</b>	<b>9,6%</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati Istat

Torino, 11 settembre 2015



Per ulteriori informazioni:

**Annalisa D'Errico, Gisella Guatieri - Ufficio stampa Unioncamere Piemonte**

Tel. 011.5669270/2 - email: ufficio.stampa@pie.camcom.it - **Twitter @Unioncamere\_Pie**